



UNITUS, INAUGURATI I NUOVI LABORATORI DEL CENTRO LINGUISTICO DI ATENEIO

Nelle foto: l'inaugurazione dei nuovi laboratori

(OnTuscia) – VITERBO – (md) L'Università degli Studi della Tuscia, alla presenza del Magnifico rettore Marco Mancini e di un nutrito gruppo di professori dell'ateneo viterbese, ha inaugurato lunedì i nuovi laboratori del Centro Linguistico di Ateneio, una struttura che promuove la diffusione delle lingue straniere nell'Università e sul territorio attraverso didattica tradizionale e supporti multimediali, grazie anche a due laboratori linguistici e un laboratorio di auto-apprendimento. L'aula centrale mette a disposizione degli studenti 42 postazioni Sun Microsystems, le novità introdotte riguardano in modo particolare la virtualizzazione dell'ambiente desktop del Centro, ovvero l'introduzione di desktop virtuali (thin client Sun Ray) che permettono l'accesso alle applicazioni installate in modo centralizzato, a differenza di quello che avveniva in precedenza, quando venivano utilizzati dei pc di tipo tradizionale.

Le postazioni Sun Ray installate sono tutte dotate di smart card, un elemento molto importante in un contesto come quello universitario dove, non solo gli studenti, ma anche i docenti o eventuali ospiti dell'Ateneo devono poter accedere in maniera sicura al proprio ambiente di lavoro dai locali dei laboratori. "Un altro importante vantaggio raggiunto grazie all'intervento di [Atlantica Sistemi](#) - Partner di Sun - è il stato il notevole risparmio in termini di tempi e costi legati al personale che ha in carico la gestione del sistema: questi infatti potranno aggiornare o verificare le applicazioni installate sui thin client Sun Ray in modo centralizzato e non più operando sulle singole postazioni", ha sottolineato Aldo Martelli, responsabile del distretto commerciale dell'azienda.

"L'adozione della soluzione Sun di virtualizzazione del desktop ci ha pienamente soddisfatto per la scalabilità, la versatilità e il livello di sicurezza offerti" ha affermato la Professoressa Alba Graziano, Presidente del Centro Linguistico dell'Università degli Studi della Tuscia. "La soluzione implementata ci ha permesso di semplificare la gestione e di abbattere drasticamente le spese di assistenza e riparazione precedentemente richieste per i pc, con risparmi dell'ordine di 10mila euro all'anno. A questi si aggiungono il risparmio per le spese di corrente elettrica, dato che le Sun Ray consumano solo 4 Watt ciascuna e quello indiretto legato al condizionamento, specialmente in estate". Costatazioni che hanno permesso al Rettore Mancini di sottolineare come l'Università della Tuscia, riconosciuta tra le dieci "virtuose" del mondo universitario italiano, riuscirà a passare quasi indenne il 2010 pur dovendo rinunciare ad un contributo statale. Questo grazie alla quantità di immatricolazioni, di gran lunga superiori a quelle dell'anno passato, che permetteranno all'ateneo di distribuire fondi per la ricerca.

Tornando al laboratorio, Carlo Murecchio di Sun ha sottolineato come "anche visivamente, l'installazione delle Sun Ray ha contribuito a rendere più razionale e pulito lo spazio dell'aula". Il Centro Linguistico, con le nuove attrezzature, ha quindi svolto i test di accesso previsti dalle nuove direttive ministeriali per conto dell'intero Ateneo, circa 1.200 in meno di dieci giorni. La cosa non sarebbe stata possibile se non fosse stata disponibile questa infrastruttura. L'Università avrebbe infatti dovuto ricorrere a una ditta esterna con alti costi. Così si è invece ottenuto un risparmio sotto vari aspetti ed è stata collaudata la funzionalità della soluzione adottata.

L'implementazione della soluzione è stata curata da [Atlantica Sistemi](#), System Integrator e VAR, che opera nella progettazione e nella gestione di infrastrutture informatiche di classe enterprise e dal 2001 Authorized Sun Educational Center. L'innovazione introdotta all'interno

dell'Ateneo con l'infrastruttura di virtualizzazione del desktop di Sun Microsystems apre interessanti opportunità per il futuro; grazie a questo sistema, l'Università della Tuscia potrà offrire anche ai propri centri distaccati - o ad altre strutture prive di laboratori - la possibilità di collegarsi tramite VPN ai suoi server e fornire loro le postazioni necessarie.

